

COMANDO 16<sup>a</sup> DIVISIONE DI FANTERIA - ROMA

---

# ONORANZE ALLA SALMA DEL SOLDATO IGNOTO

2-4 NOVEMBRE



ROMA

STABILIMENTO POLIGRAFICO PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

—  
1921

Si preannunzia importante variante alle disposizioni date per la cerimonia del 2 novembre, dovendosi provvedere anche ai cordoni ed agli sbarramenti, lungo le vie Ventiquattro Maggio e Via Nazionale.

**Generale PUGLIESE.**



# COMANDO

DELLA

## 16<sup>a</sup> DIVISIONE DI FANTERIA

ROMA

N. 336616 di protocollo Pres.

Ordine di Presidio N. 71

### OGGETTO

**Onoranze alla Salma del Soldato Ignoto. — Cerimonie dei giorni 1 - 2 - 4 novembre.**

*A tutti i Comandi, Corpi, Reparti, Uffici del Presidio;*  
*A tutti i Comandi, Reparti, Uffici intervenuti in Roma per le cerimonie in oggetto;*  
*A tutti gli Ufficiali di collegamento;*

Nota: Il presente ordine viene pure trasmesso all'ufficiale più elevato in grado e più anziano delle truppe di ciascun Corpo d'Armata e delle Divisioni di Livorno e Perugia, affluite in Roma per le onoranze. Detto ufficiale dovrà impartire le disposizioni conseguenti.

e, per conoscenza:

*Alle LL. EE. i Comandanti di Armata e di Corpo d'Armata;*  
*Alle LL. EE. e ai Generali ufficialmente delegati ad intervenire alle onoranze in oggetto;*  
*Alla Direzione superiore delle Scuole Militari;*  
*Al Comando Generale dell'Arma dei CC. RR.;*  
*All'Ispettorato della Regia Guardia di Finanza;*  
*Al Comando Generale della Regia Guardia di Finanza;*  
*Al Comando Generale della Regia Guardia per la P. S.;*  
*Ai Generali di Divisione d'Artiglieria e del Genio a disposizione;*  
*Al Generale di Divisione cav. Fochetti;*  
*Alla Regia Prefettura di Roma (Gabinetto del Prefetto);*  
*Al Municipio di Roma (Gabinetto del Sindaco);*  
*Alla Questura Centrale di Roma (Gabinetto del Questore).*

*Il presente ordine contempla le disposizioni inerenti all'accompagnamento delle bandiere nelle varie località ove esse devono sostare, dislocarsi e far ritorno per le onoranze di cui trattasi; allo schieramento delle truppe in servizio di cordone e di sbarramento; all'ammassamento dei vessilli, delle relative scorte e delle rappresentanze d'arma in Piazza dell'Esedra nel giorno 4 novembre.*

*Tutte le disposizioni per la dislocazione d'attesa, delle Autorità, delle Associazioni e dei combattenti non partecipanti al corteo, nel mattino dei giorni 2 e 4 novembre; nonché per lo svolgimento dei cortei, nella parte che non concerne le Bandiere e le Rappresentanze, saranno impartite dalle Autorità competenti.*

*Questo Comando si fa riserva di comunicare ulteriori disposizioni per il ritorno dei vessilli e delle rappresentanze d'arme ai Corpi di provenienza.*

A seguito e in relazione all'ordine n. 70 di Presidio (20 ottobre 1921), si comunica:

### 1 Novembre.

#### ACCOMPAGNAMENTO IN FORMA SOLENNE DEI VESSILLI DALLA STAZIONE TERMINI AL QUIRINALE.

Il 1° novembre, alle ore 9 precise muoverà dalla Stazione Roma-Termini il corteo dei vessilli.

Il personale di scorta ai vessilli si troverà nella Piazza della Stazione (lato arrivi) alle ore 8, già ordinato secondo l'unito schizzo (allegato 1), con la testa all'altezza dell'ingresso della Saletta Reale, e la coda all'altezza dell'ingresso degli Uffici della Divisione Movimento FF. SS.

Il movimento del personale nell'interno della Saletta Reale sarà opportunamente regolato, affinché non avvengano ritardi nello svolgimento delle funzioni. Il Generale cav. Testa-Fochi darà dettagliate disposizioni, per regolare nei particolari i movimenti che ne conseguono, nonché la sistemazione delle bandiere nel Quirinale.

Per il successivo trasferimento al Quirinale, il corteo delle bandiere, disposto nella formazione prescritta dall'allegato 1, sarà inquadrato per tutto il percorso dalla Stazione al Quirinale, da un cordone mobile costituito nel modo seguente:

un plotone di 30 carabinieri a cavallo, della Legione Territoriale, a 30 passi dalla testa del corteo;

un plotone di 30 carabinieri a cavallo, della Legione Territoriale, a 30 passi dalla coda del corteo;

un battaglione misto (su quattro compagnie di cento uomini ciascuna), in linea di fianco per due, sul lato destro del corteo;

un battaglione misto, analogamente costituito, sul lato sinistro del corteo.

Formazione dei battaglioni misti:

Battaglione di destra (al comando di un Ufficiale Superiore di marina)

una compagnia di marinai.  
una compagnia del 1° Granatieri.  
uno squadrone appiedato del Piemonte Reale Cavalleria.  
una compagnia del Distaccamento 6° Genio Ferroviari.

Battaglione di sinistra (al comando di un Ufficiale Superiore della Legione Allievi Carabinieri Reali).

una compagnia di allievi CC. RR.  
una compagnia dell'82° Fanteria.  
una batteria appiedata del 13° Artiglieria da campagna.  
una compagnia di Aerostieri.

Le musiche dei CC. RR., dell'81° Fanteria e della Regia Marina, si collocheranno rispettivamente, in testa, al centro, e in coda al corteo.

Le compagnie, lo squadrone e la batteria appiedati saranno inquadrati da un Capitano e due subalterni ciascuno, e si troveranno alle ore 7,45 sul Piazzale della Stazione (lato arrivi).

I Comandanti dei battaglioni riceveranno sul posto ordini dal Generale Testa-Fochi.

Alle ore 7 precise saranno sbarrate, con picchetti armati formati dalle truppe del Corpo d'Armata di Torino (alloggiate nei locali della Direzione di Artiglieria - Via Marsala, 106) le sotto-notate strade:

Viale Principessa Margherita, all'altezza di Via Mazzini: 50 uomini - 1 ufficiale;  
Via Mazzini: 50 uomini - 1 ufficiale;  
Via Gioberti: 50 uomini - 1 ufficiale;  
Via Manin: 50 uomini - 1 ufficiale;  
Via Cavour: 100 uomini - 1 capitano - 2 subalterni;  
Via d'Azeglio: 50 uomini - 1 ufficiale.

I plotoni dei RR. CC. si disporranno inizialmente a sbarramento della Piazza, all'altezza del Palazzo Massimo.

Alle ore 8 saranno disposte in cordone d'onore — ad arco, a partire dal portone dell'ingresso principale del Quirinale, e fino al portone del Palazzo del Ministero degli Esteri, appoggiando la convessità alla Fontana — 350 uomini della Brigata Calabria, formanti un battaglione di 3 compagnie, ciascuna inquadrata da un capitano e due subalterni.

*Itinerario.* — Il corteo percorrerà: Via Nazionale e Via XXIV Maggio.

Tutte le truppe avranno il munizionamento previsto per i servizi di ordine pubblico.

*Uniforme.* — Le truppe agli sbarramenti delle strade indosseranno l'uniforme di marcia; tutte le altre avranno la grande uniforme, con elmetto o copricapo speciale.

*Musiche.* — Suoneranno per tutto il percorso inni patriottici. La marcia Reale sarà suonata solo all'atto della uscita delle bandiere dalla Saletta Reale, e durante il loro trasporto nel salone delle bandiere del Palazzo Reale.

Le bandiere attueranno i movimenti predetti a gruppi di bandiere, e le musiche si alterneranno nel suonare la marcia reale.

Le truppe comandate in servizio di sbarramento alle strade rientreranno ai propri alloggiamenti, dopo ultimato lo sfilamento delle bandiere dalla Piazza della Stazione, a seguito di ordine che sarà dato loro sul posto, per cura del Generale Testa-Fochi.

Le truppe in servizio di cordone d'onore riceveranno ordini sul posto, circa il loro rientro in caserma.

Alle ore 19, il picchetto d'onore del 1° Granatieri, di cui all'ordine di Presidio n. 70, si troverà alla Stazione di Portonaccio. Alla stessa ora vi giungerà anche la rappresentanza ufficiali, di cui all'ordine suddetto.

## 2 Novembre.

### A) ACCOMPAGNAMENTO DELLE BANDIERE DAL QUIRINALE ALLA STAZIONE.

Alle ore 7,30, i vessilli già schierati nell'interno del Quirinale dovranno essere pronti per portarsi a Piazza dell'Esedra. Il Generale Testa-Fochi darà disposizioni al riguardo.

Alle ore 7, tutte le rappresentanze d'arma si troveranno schierate sui due lati della Via XX Settembre, a cominciare dal portone del Piazzale Reale per fare ala alle bandiere, e costituire poi il cordone mobile, durante il loro trasferimento.

Il colonnello Somma darà le disposizioni necessarie, tenendo presente che:

1° Le rappresentanze, durante la formazione del corteo, faranno fronte all'interno della strada; prenderanno la formazione per due di fianco, appena il corteo comincerà a muoversi;

2° Il cordone mobile sarà formato in modo da potere assumere agevolmente la disposizione prescritta, per le rappresentanze, dallo schizzo n. 2 allegato alla circolare n. 71 del Ministero della Guerra;

3° Il corteo avrà in testa e in coda rispettivamente un plotone di 30 CC. RR. a cavallo, dislocati a opportuna distanza (30 metri);

4° Le musiche della marina, dei RR. CC. e dell'82° Fanteria saranno collocate rispettivamente in testa, in coda e al centro del corteo;

5° Non vi saranno nè sbarramenti, nè cordoni speciali.

Il corteo delle bandiere e delle rappresentanze seguirà l'itinerario: « Via XX Settembre, Piazza S. Bernardo, Via delle Terme, Piazza dell'Esedra, Stazione Termini ». Giunte in quest'ultima località, le Bandiere e le Rappresentanze prenderanno il posto indicato negli schizzi allegati n. 1 e n. 2 alla circolare n. 71 del Ministero della Guerra, secondo le istruzioni di dettaglio che saranno impartite separatamente da questo Comando.

Le musiche non suoneranno.

## B) SCHIERAMENTO DEI CORDONI D'ONORE.

Alle ore 7 si troveranno già schierati i cordoni d'onore, come è indicato nell'annesso schizzo allegato n. 2.

I cordoni si schiereranno lungo tutto il percorso dalla Stazione a Piazza dell'Esedra, sul numero di righe indicate dal predetto schizzo, e divisi in tre settori:

1° Settore (di Stazione Termini) - Comandante - generale Cei;

2° Settore (di Viale Re Giorgio) - Comandante colonnello Grassi;

3° Settore (di Piazza Esedra) - Comandante - generale Piola Caselli.

Il generale Cei assumerà la direzione e il comando di tutte le truppe, e avrà a sua disposizione due ufficiali di questo Comando.

I Comandanti di Settore avranno a disposizione o il proprio Aiutante di Campo o un ufficiale inferiore direttamente dipendenti.

La forza comandata in servizio di cordone risulta specificata nello specchio allegato n. 3.

I reparti occuperanno il tratto a ognuno di essi assegnato, nel numero di righe prescritte; i soldati dell'ultima riga, (la esterna), toccheranno con i talloni il marciapiede della strada, ove esso esista, per modo che al pubblico rimanga completamente disponibile il marciapiede stesso.

I Comandanti di Settore si accerteranno che i Comandanti dei reparti del proprio settore siano completamente orientati sul servizio da compiere e sulle località da occupare. Eseguiranno, con detti Comandanti di reparto, tempestivi sopralluoghi. *Richiamo l'attenzione sull'importanza di tali ricognizioni preventive, essenziali, perchè il servizio sia predisposto in modo da assicurare il regolare svolgimento della cerimonia.*

Schierate le truppe, le autorità di P. S. provvederanno a far sgombrare lo spazio delle strade e delle Piazze riservate al passaggio del corteo.

## C) SBARRAMENTI CON TRUPPE E BARRIERE.

A cura delle varie autorità tecniche locali e militari, nelle seguenti località (riportate graficamente nello spazio allegato n. 2) saranno costruite barriere fisse:

a) per tutto l'allineamento occupato dalle varie Società, Fratellanze, dai Veterani e Reduci, Ufficiali, dai giovani Esploratori, dislocati di fronte al lato della stazione, prospiciente la saletta Reale, fino allo spigolo del Viale Re Giorgio;

b) per tutto il tratto che dallo spigolo esterno della stazione (dal lato arrivi) va all'imbocco del Viale Re Giorgio e prosegue poi, rasentando il marciapiede del giardinetto, fino a raggiungere la chiesa della Madonna degli Angeli;

c) nelle strade: Viale Principessa Margherita, Via d'Azeglio, Via Viminale.

Sbarramenti di truppe saranno collocati agli sbocchi di tutte le vie di accesso all'itinerario percorso dalla salma. La loro forza e dislocazione sarà la seguente:

Sbarramento N. 1 - Viale Principessa Margherita - uomini 120 su 3 righe;

» » 2 - Via Manin - uomini 80 su 4 righe;

» » 3 - Via Cavour - uomini 160 su 4 righe;

» » 4 - Via d'Azeglio - uomini 100 su 4 righe;

Sbarramento n. 5 - Via Viminale - uomini 120 su 4 righe;  
 » » 6 - Via Nazionale - uomini 160 su 4 righe;  
 » » 7 - Via Cernaia - uomini 60 su 4 righe;  
 » » 8 - Via Volturmo - uomini 100 su 4 righe;  
 » » 9 - Via Solferino - uomini 150 su 4 righe;  
 » » 10 - Via Marsala - uomini 150 su 4 righe.

In totale 1200 uomini, ripartiti per i vari reparti, come segue:

Sbarramenti N. 1 e 2 - truppe del Corpo d'Armata di Torino;  
 » » 3 e 4 - » » » » » Bologna;  
 » » 5 e 6 - » » » » » Verona;  
 » » 7 e 8 - » » » » » Napoli;  
 » » 9 - » » » » » Bari;  
 » » 10 - » » » » » Palermo.

Le truppe predette si troveranno a posto per le ore 7.

L'accesso e il deflusso delle vetture verrà regolato dalle guardie municipali.

E' consentito solo alle vetture munite di speciale permesso rilasciato dalla Prefettura di accedere alla piazza della Stazione (lato arrivi) per la via Cavour e di uscirne per la via Manin, come indica la freccia nello schizzo allegato n. 2.

Le vetture delle Autorità, con accesso a piazza Cinquecento, usufruiranno, sia nell'andata che nel ritorno, delle vie Volturmo e Gaeta.

I pedoni potranno attraversare i cordoni militari all'incrocio delle vie laterali, fino alle ore 8; quelli muniti di biglietto, sino alle ore 8,30.

#### D) NUCLEI MOBILI IN SERVIZIO DI O. P.

Rimarranno a disposizione delle Autorità politiche i seguenti nuclei mobili:

1° 200 uomini (del Corpo d'Armata di Firenze), alla Caserma Macao;

2° 200 uomini (del Corpo d'Armata di Milano), al Ministero degli interni, in via Depretis.

#### E) ITINERARI PER RECARSIS SUL LUOGO DELLA CERIMONIA.

*I Comandanti dei corpi e reparti autonomi residenti in Roma e gli ufficiali più elevati in grado o più anziani delle truppe di ciascun Corpo d'armata e delle Divisioni di Livorno e Perugia affluiti in Roma per le onoranze (di cui nella nota in corsivo di pag. 1), disporranno sotto la loro personale responsabilità:*

a) *che non abbiano a verificarsi ritardi o inconvenienti di sorta negli spostamenti delle truppe dipendenti dai rispettivi alloggiamenti alle località di schieramento;*

b) *che a ogni reparto, prima di uscire dal proprio alloggiamento o caserma, sia stato ben chiarito l'itinerario da seguire per raggiungere il luogo della cerimonia, itinerario che verrà prescritto con comunicazione a parte;*

c) *che, per evitare disguidi o ritardi, i reparti poco pratici delle vie della città siano accompagnati da guide opportunamente scelte per recarsi sul posto da occupare per lo schieramento;*

d) *che le truppe dislocate in località eccentriche portino seco le spazzole per la pulizia degli abiti e delle scarpe, prima di entrare in città;*

#### F) MODALITA' PER LO SCHIERAMENTO E PER L'ACCESSO AGLI INVITATI.

Per cura di questo Comando, due motocarrozzette saranno a disposizione del generale Cei, sull'angolo della Stazione, lato arrivi, dove finisce il cordone delle truppe. Esse si troveranno sul posto alle ore 7,30.

In caso di necessità, i cordoni di truppe aderiranno alle eventuali richieste dei commissari di P. S., di far fronte verso il pubblico.

Nessun reparto schierato potrà lasciare il proprio posto, se non in seguito a ordini del comandante delle Truppe (generale Cei), che si terrà all'uopo a contatto con il personale prestabilito della Questura di Roma.

I comandanti di truppa di qualsiasi grado, sono responsabili che i cordoni di truppa non vengano attraversati dopo le 8, eccezione fatta per le persone munite di biglietto speciale, per gli onorevoli senatori e deputati che esibiscono la medaglia e per i casi eccezionali, verificati e ammessi, sotto la propria responsabilità, dai funzionari e agenti di P. S. o dagli ufficiali o graduati dei CC. RR., sul posto.

#### G) COSTITUZIONE DEL CORTEO E TRASLAZIONE DELLA SALMA DALLA STAZIONE ALLA CHIESA DI S. MARIA DEGLI ANGELI.

*Per lo svolgimento del corteo, che dovrà muovere dalla Stazione alla Chiesa; per le operazioni relative alla sua sistemazione nel Tempio di S. Maria degli Angeli nella parte che non concerne le Bandiere e gli Ufficiali, saranno date disposizioni dall'Autorità competente.*

## H) BANDE E FANFARE.

Le bande e fanfare occuperanno il posto per ciascuna indicato nello schizzo allegato N. 2, schierandosi con i cordoni. È assolutamente vietato di suonare, anche se, prima dello svolgimento del corteo, l'itinerario limitato dai cordoni, fosse attraversato dalle LL. MM. o dai Principi di Casa Reale.

### I) ONORI.

1° I comandanti di settore provvederanno a far presentare le armi:

a) alle LL. MM., ai Principi di Casa Reale, alle Rappresentanze in forma ufficiale della Camera dei Deputati e Senatori, qualora questi, nel recarsi alla stazione, passino attraverso ai cordoni;

b) alle Bandiere, durante il loro trasferimento alla stazione;

c) *alla sola Salma*, durante la traslazione di questa dalla stazione alla chiesa di Santa Maria degli Angeli.

(La posizione di « presentat'armi » sarà presa 50 passi prima che i Personaggi, le Bandiere e la Salma giungano all'altezza dell'inizio dei singoli settori, e finchè non abbiano oltrepassato di 50 passi l'altro estremo del settore):

2° Che per tutto il restante sfilamento del corteo, le truppe rimangano nella posizione di attenti;

3° Che per le varie Autorità militari, che transiteranno isolate attraverso le truppe, non sia reso alcun onore.

### L) RITORNO DELLE TRUPPE IN CASERMA.

Le truppe, nel rientrare nei propri alloggiamenti, seguiranno gli stessi itinerari percorsi nell'andata.

### M) ACCESSI ALLE VETTURE.

Le vetture delle Alte Autorità Politiche e Militari e del Corpo diplomatico si recheranno alla stazione Termini, seguendo gli itinerari:

1° Via Cavour, Piazza della Ferrovia, Via Manin.

2° Via Volturmo, Via Gaeta, Piazza dei Cinquecento (ritorno per Via Volturmo e Via Gaeta).

### N) SALVE D'ARTIGLIERIA.

Durante la cerimonia, per cura della Direzione d'Artiglieria, il cannone del Gianicolo e un altro che sarà piazzato sul Pincio per cura della Direzione d'Artiglieria, (volata in direzione Sud-Est), spareranno ciascuno 180 colpi a salve. Gli spari si succederanno a intervallo di un minuto primo; il cannone del Gianicolo effettuerà il primo sparo alle ore 8,45, quello del Pincio un minuto dopo, e così successivamente.

### O) RITORNO DEI VESSILLI AL QUIRINALE.

A cerimonia ultimata, quando tutte le Autorità avranno sgombrata la chiesa di S. Maria degli Angeli, le bandiere muoveranno dalla chiesa per fare ritorno al Quirinale.

Giusta disposizioni di dettaglio, che questo Comando darà al Generale Testafocchi e al Colonnello Somma, durante la cerimonia in chiesa, mentre i cordoni rimarranno sul posto, tutte le Rappresentanze d'arma formeranno il cordone mobile per scortare i vessilli. A tale riguardo, esse riprenderanno la formazione, già presa la mattina per l'accompagnamento dei vessilli di cui alla lettera A), con la testa rivolta verso Piazza S. Bernardo, in modo da occupare tutto il Viale Re Giorgio e la parte libera di Piazza Cinquecento e dell'Esedra.

I vessilli usciranno dalla Chiesa in ordine inverso da quello osservato nell'entrarvi, per modo che i primi a uscire si dirigeranno verso Piazza dei Cinquecento, arrestandosi all'estremo limite delle Rappresentanze.

Appena il corteo sarà formato e le Rappresentanze avranno costituito il prescritto cordone mobile, i vessilli muoveranno con le stesse modalità, di cui alla precedente lettera A), e rientreranno al Quirinale. Quivi giunti, osserveranno le stesse prescrizioni stabilite per il giorno 1° novembre.

## 4 Novembre.

### I. — ACCOMPAGNAMENTO DELLE BANDIERE DAL QUIRINALE A PIAZZA DELL'ESEDRA.

Si osserveranno le stesse prescrizioni date per il 2 novembre, alla lettera A), restando invariate anche le ore.

Per l'ammassamento in Piazza dell'Esedra delle Bandiere e delle Rappresentanze, saranno date disposizioni dettagliate, rispettivamente dal Generale Testafocchi e dal Colonnello Somma, in modo che esse possano agevolmente assumere la dislocazione prescritta dallo schizzo N. 3, allegato alla circolare N. 71 del Ministero della Guerra.

## II. — SCHIERAMENTO DEI CORDONI D'ONORE.

Alle ore 7 precise, si troveranno schierati i cordoni d'onore, come è indicato nell'annesso schizzo allegato N. 4.

I cordoni si schiereranno lungo tutto il percorso stabilito per la Salma del Soldato Ignoto, (Via Nazionale, Via 3 novembre, Piazza Venezia) e in Via XXIV Maggio, per fare ala al corteo Reale, quando detto corteo si recherà all'Altare della Patria e rientrerà al Quirinale, a cerimonia ultimata.

I cordoni saranno tutti su due righe e saranno divisi in 4 settori.

- 1° settore (dell'Esedra) Generale Cei.
- 2° settore (di Via Nazionale) Colonnello Grassi.
- 3° settore (del Quirinale) Generale Piola Caselli.
- 4° settore (di Piazza Venezia) Generale Testafocchi.

Ogni settore sarà suddiviso in due sottosettori. I comandanti di settore, in base alla dislocazione delle truppe in cordone, designeranno in precedenza i due comandanti di sottosettore, e daranno loro tutte quelle disposizioni che riterranno necessarie, perchè lo schieramento e l'ordine nei settori siano completamente assicurati.

Il generale Cei assumerà inoltre il comando di tutte le truppe. Designerà pertanto un colonnello, tra quelli del settore da lui dipendente, che lo sostituirà durante le temporanee assenze dal 1° settore.

I comandanti di settore avranno a disposizione o il proprio aiutante di campo, o un ufficiale inferiore scelto fra i disponibili dei dipendenti reparti.

Disporranno pure di due ciclisti che essi richiederanno ai reparti dipendenti, e che per il colonnello Grassi saranno forniti dal 2° Reggimento bersaglieri.

A eccezione dei comandanti di settore e degli ufficiali a loro seguito, che monteranno a cavallo; tutti indistintamente gli altri ufficiali saranno a piedi.

La forza comandata in servizio di cordone risulta specificata nello specchio allegato n. 5. Per i cordoni predetti valgono le stesse norme stabilite nel comma E per la funzione del 2 novembre.

Appena la coda del corteo avrà oltrepassato l'imbocco di via Nazionale, da parte di via Tre novembre; il generale Cei provvederà a far ammassare nel tratto di via Nazionale, tra l'imbocco predetto e via della Consulta (circa 200 metri), tutte le truppe a cavallo (meno l'artiglieria), dislocate nel 1° e 2° settore, e circa 800 uomini della truppa distesa in cordone, a cominciare da piazza dell'Esedra, fino a saturare il tratto predetto della via Nazionale, compreso fra i due cordoni.

Data la delicatezza del movimento, si tenga presente:

- 1° Che il movimento delle truppe a cavallo avvenga per tempo e contemporaneamente, in modo che esse precedano il movimento delle truppe a piedi che dovranno seguirle;
- 2° Che, prima di togliere l'aliquota suaccennata di cordoni, venga chiusa preventivamente, con un reparto di truppa adeguato, la via Nazionale, per evitare che la folla dilaghi nella via stessa fra i due cordoni ancora schierati, e sbarrì così il libero passaggio alle truppe destinate ad ammassarsi, come è sopra detto. (Detto reparto, a momento opportuno, lascerà libero il transito alle truppe suaccennate).

Le truppe così ammassate resteranno a disposizione del generale cav. Cei, che aderirà alle eventuali richieste che dovessero pervenire dalla Questura Centrale di Roma.

Un Ufficiale dello Stato Maggiore di questo Comando sarà messo a disposizione del generale cav. Cei, per regolare i vari movimenti.

## III. — SBARRAMENTI CON TRUPPE E BARRIERE.

A cura delle Autorità tecniche locali e militari, saranno costruite barriere fisse nelle seguenti località, riportate graficamente nello schizzo allegato n. 4:

- a) In piazza Venezia:
  - due barriere sul lato ovest della piazza, per tutta la lunghezza del Palazzo Venezia, a sei metri circa di distanza tra barriera e barriera; una barriera semplice sul lato sinistro (caffè Faraglia), fino allo spigolo della casa oltre il giardinetto prospiciente il monumento;
- b) nelle vie trasversali di via Nazionale:
  - una barriera per ognuna delle vie: Depretis - Quattro Fontane - Milano - di accesso al Traforo - del Boschetto - dei Serpenti - della Consulta - di via Mazzarino, dalla parte del Quirinale;
- c) nelle vie d'accesso a piazza Venezia e al monumento a Vittorio Emanuele:
  - una triplice barriera nel Corso Umberto I;
  - una barriera semplice nelle seguenti strade: Plebiscito - Vicolo del Piombo - Piazza SS. Apostoli - Funari - Foro Traiano - Giulio Romano - S. Marco.

Sbarramenti di truppe saranno collocati agli sbocchi di tutte indistintamente le strade che danno accesso all'itinerario occupato dai cordoni. La loro forza, dislocazione e numerazione, risultano dall'annesso allegato n. 6.

Le truppe comandate a sbarrare le strade si troveranno a posto, per le ore 7.

L'accesso e il deflusso delle vetture sarà regolato dalle guardie municipali. E' consentito solo alle vetture munite di speciale permesso, rilasciato dalla Prefettura, di accedere al Monumento per le vie S. Marco o Cremona, e di uscirne rispettivamente per le vie S. Venanzio e Macel dei Corvi.

I pedoni potranno attraversare i cordoni militari all'incrocio delle vie laterali fino alle ore 8, quelli muniti di biglietto fino alle ore 8.30.

### III. — ITINERARI DELLE TRUPPE PER RECARSÌ SUL LUOGO DELLA CERIMONIA.

Valgono le stesse prescrizioni precedentemente date per la cerimonia del 2 novembre, nella lettera D. Gli itinerari prescritti saranno ulteriormente comunicati.

### IV. — MODALITA' PER LO SCHIERAMENTO E PER L'ACCESSO ALLE AUTORITA' E AGLI UFFICIALI A PIAZZA ESEDRA E SULL'ALTARE DELLA PATRIA.

Salvo l'eccezione di cui al capo II, nessun reparto dislocato in servizio di cordone potrà lasciare il proprio posto, se non in seguito a ordini del generale cav. Cei, comandante delle truppe, il quale si terrà in continuo contatto con il personale all'uopo prestabilito dalla Questura di Roma.

Il generale Cei, avrà a propria disposizione, per cura di questo Comando, due motocarrozzette, le quali si troveranno non oltre le ore 7.30 in piazza dell'Esedra, presso la Chiesa di Santa Maria degli Angeli.

I comandanti di truppe, di qualsiasi grado, sono responsabili che i dipendenti cordoni non siano attraversati dopo le ore 8, eccezione fatta per gli onorevoli Senatori e Deputati e per le persone munite di biglietto speciale, e per quei casi eccezionali che fossero ammessi, sotto la propria responsabilità, dai funzionari e agenti di P. S., o dagli ufficiali o sottufficiali dei CC. RR., sul posto.

In caso di necessità, i cordoni di truppa aderiranno alle eventuali richieste dei commissari di P. S., di far fronte verso il pubblico.

### VI. — AFFLUENZA E SISTEMAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE SULL'ALTARE DELLA PATRIA.

Tutti gli ufficiali in servizio attivo e in congedo che non fanno parte del corteo, si troveranno non oltre le ore 8,30 sull'Altare della Patria, nei settori riservati agli ufficiali superiori e inferiori, indicati nello schizzo allegato n. 4.

*Per le istruzioni necessarie alle Madri e alle Vedove, ai Ministri, agli Ammiragli e Generali in piazza dell'Esedra (schizzo alleg. 3 alla circolare n. 171 del Ministero della Guerra); per la sistemazione nel giorno 4 novembre delle varie Autorità e Associazioni sul Monumento di Vittorio Emanuele (schizzo 5 all. alla circolare predetta), e dei combattenti non partecipanti al corteo, in piazza Venezia; per la costituzione del corteo che dovrà muovere dalla piazza Esedra, e per le operazioni relative al movimento del corteo stesso e alla sua sistemazione in piazza Venezia, nella parte che non concerne le Bandiere e le Rappresentanze, provvederanno le Autorità competenti.*

### VII. — BANDE E FANFARE.

Le bande e le fanfare occuperanno ciascuna il posto loro indicato nello schizzo allegato n. 4. Quelle dislocate lungo i cordoni si schiereranno con essi e concorreranno al servizio d'onore.

E' assolutamente vietato di suonare, anche se, prima dello svolgimento del corteo, l'itinerario circoscritto dai cordoni fosse attraversato dalle LL. MM. il Re e la Regina o dai Principi di Casa Reale.

Parimenti è vietato di suonare durante lo spostamento delle truppe per recarsi sul posto delle onoranze.

### VIII. — ONORI.

Valgono le disposizioni date per la cerimonia del 2 novembre nella lettera I).

### IX. — SERVIZIO D'ORDINE E SICUREZZA SULL'ALTARE DELLA PATRIA.

Il Comando della Legione territoriale CC. RR. provvederà al servizio d'ordine e di sicurezza, sul Monumento a Vittorio Emanuele, d'accordo con la Questura di Roma.

A tale scopo un ufficiale superiore delegato dalla predetta Legione si presenterà inoltre al generale Fochetti, e successivamente a questo Comando, per ricevere ordini al riguardo.

### X. — RITORNO DELLE TRUPPE AGLI ALLOGGIAMENTI.

Valgono le disposizioni date per la cerimonia del 2 novembre nella lettera L).

## XI. — SALVE D'ARTIGLIERIA.

Il Comitato esecutivo per le onoranze al Soldato Ignoto ha stabilito che nel momento, in cui la bara della Salma entrerà nella Tomba sull'Altare della Patria (ore 10,30) sieno sparate salve di artiglieria da vari punti della città e dintorni.

Il Comando d'artiglieria di Corpo d'armata ha già disposto perchè il giorno 3 siano portate quattro sezioni d'artiglieria nelle seguenti località:

Gianicolo; Monte Mario; Palazzo dei Cesari e Foro Romano.

Il Comando della Scuola Allievi ufficiali fornirà il personale occorrente.

Il Comando d'artiglieria è stato anche incaricato di far segnalare a tempo opportuno il momento dell'apertura del fuoco, nel numero di salve stabilito (21 salve per sezione).

## XII. — RITORNO DEI VESSILLI AL QUIRINALE.

A cerimonia ultimata, e quando il comandante delle truppe riterrà giunto il momento opportuno, presi accordi con l'Autorità di P. S., le Bandiere formate in corteo rientreranno al Quirinale.

A tale scopo, le due colonne di vessilli si affiancheranno, sul lato sinistro dello schieramento (lato Faraglia); dopo di che, la testa della colonna con movimento di fianco e « doppio per fila » si sposterà lungo il centro della piazza, al limite del marciapiede, dove sosterrà.

Analogamente le due colonne delle Rappresentanze si affiancheranno alla colonna dei vessilli, dopo aver eseguito rispettivamente un movimento di fianco e « doppio per fila » nello spazio libero tra i vessilli e i combattenti, per riassumere l'ordine di precedenza, fonte all'imbocco di Corso Umberto I.

Il corteo così formato, preceduto e seguito da due plotoni di CC. RR. a cavallo, rientrerà al Quirinale.

## XIII. — PRESCRIZIONI COMUNI PER LE VARIE CERIMONIE DI CUI AL PRESENTE ORDINE.

*Circolazione.* — Nessun militare nei giorni 2 e 4 novembre potrà transitare o fermarsi lungo le vie, ove sono schierate le truppe, se non indossi la grande uniforme. *Si ricorda agli ufficiali l'obbligo di avere i guanti bianchi calzati.*

Alla popolazione civile è permessa solo la circolazione a tergo delle truppe schierate.

Per le vetture, valgono le disposizioni emanate dalle locali Autorità municipali, con ordinanze distinte, per i giorni 2 e 4 novembre.

*Varie.* — 1° Affinchè lo schieramento proceda speditamente e senza ondeggianti, che si ripercuotano lungo tutta la linea, resta inteso che devono considerarsi come punti inamovibili le estremità dei singoli settori. Gli eventuali spostamenti si effettueranno soltanto nell'interno dei tratti così determinati.

2° Ferma restando ai funzionari di P. S. e agli ufficiali e graduati dei CC. RR. la responsabilità del passaggio di persone attraverso le truppe schierate, si rinnova la prescrizione che i comandanti dei reparti di cordone e di sbarramento, dovranno far passare attraverso i picchetti di sbarramento strade, solamente le persone munite di speciali biglietti d'invito.

3° La posizione dei picchetti di sbarramento mobili, sullo schizzo è soltanto schematica; in massima essi si collocheranno circa venti metri a tergo dei cordoni.

4° I comandanti dei picchetti di sbarramento mobile aderiranno a tutte le richieste di spostamenti che fossero loro rivolte dai funzionari di P. S.

5° Le truppe degli sbarramenti e i nuclei mobili saranno lasciati liberi, a seguito di avviso dei funzionari di P. S., capi del servizio nelle singole zone. Tutti indistintamente i picchetti dovranno essere al Comando di ufficiali.

6° I posti di medicazione saranno impiantati, a cura della Direzione di Sanità. La loro ubicazione, che risulta dallo schizzo annesso, sarà posta in evidenza, a mezzo delle insegne regolamentari.

7° Alle ore 18 del giorno 31 corrente, si presenteranno a questo Comando i vari comandanti di settore e il comandante della Divisione interna CC. RR.

Per detta ora essi dovranno darmi assicurazione che tutti i comandanti dei reparti destinati alle truppe di cordone, di sbarramento e di nuclei mobili, si siano orientati sul posto, circa la sistemazione da assumere e circa i compiti loro assegnati.

8° Tutte le truppe avranno il prescritto munizionamento per i servizi d'ordine pubblico.

9° A cominciare dal giorno 30 ottobre, i comandanti, di cui alla nota di pagina 1, coi rispettivi aiutanti maggiori, si riuniranno ogni giorno alle ore 16 presso questo Comando, per ricevere istruzioni.

IL GENERALE DI DIVISIONE  
EMANUELE PUGLIESE.

Truppa per servizio di cordone.

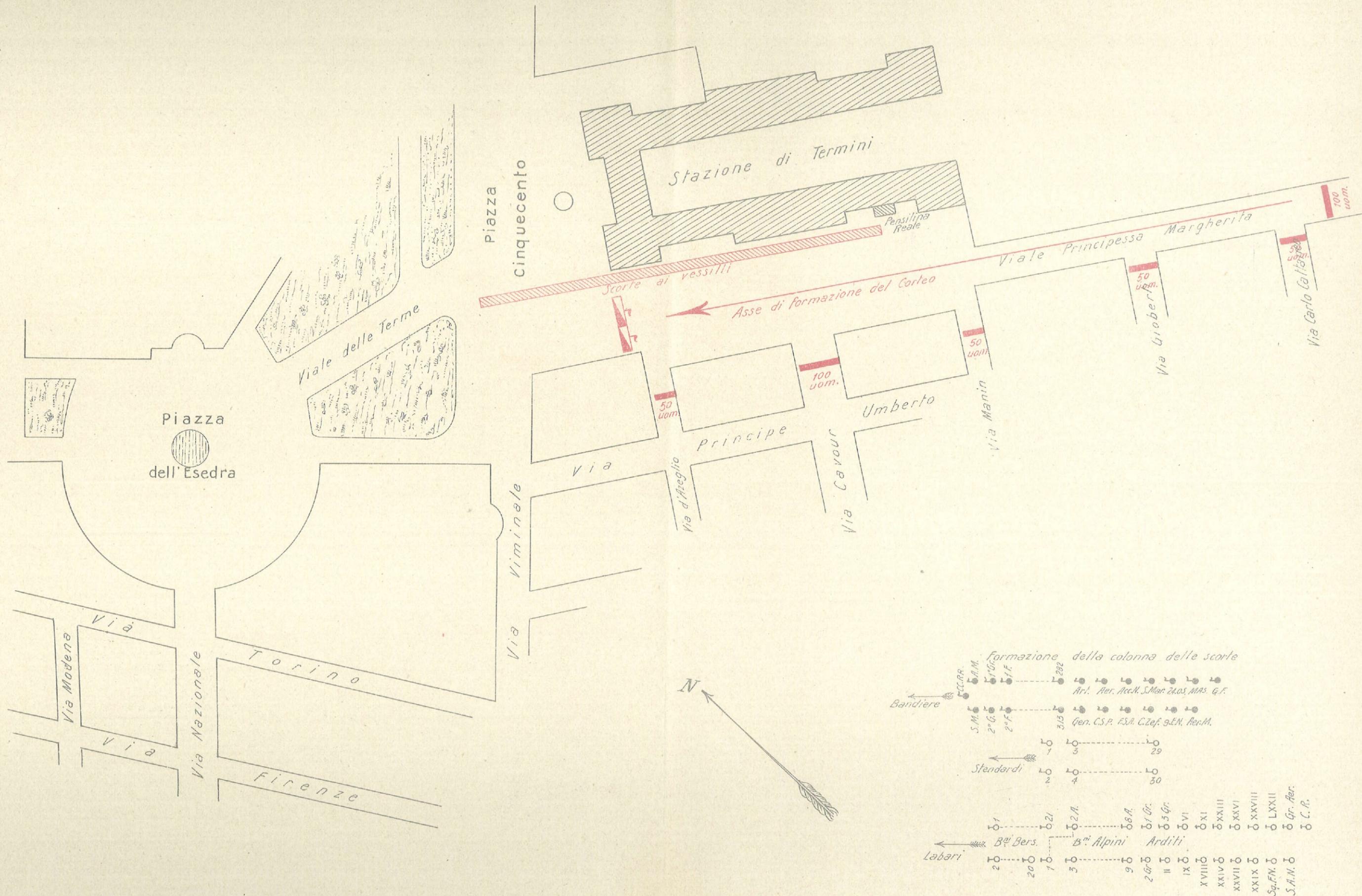
CORPO O REPARTO	UOMINI DI TRUPPA		NOTE
	a piedi	a cavallo	
R. Marina . . . . .	100		
Legione Allievi CC. RR. . . . .	850		
1° Regg. granatieri . . . . .	100		
59° Id. fanteria . . . . .	150		
60° Id. id. . . . .	200		
81° Id. id. . . . .	100		
82° Id. id. . . . .	100		
2° Id. bersaglieri . . . . .	100		
Piemonte reale cavalleria . . . . .	100		
13° Regg. artiglieria da campagna . . . . .	100		
3° Id. id. pesante . . . . .	100		
Reggimento radiotelegrafisti . . . . .	100		
Gruppo acrostieri . . . . .	100		
Scuola allievi ufficiali . . . . .	400		
E. Guardia di finanza . . . . .	100		
R. Guardia per la P. S. . . . .	100		
Riserva generale: Scuola tattica di fanteria . . . . .	400		

Truppa per servizio di cordone.

CORPO O REPARTO	UOMINI DI TRUPPA		NOTE
	a piedi	a cavallo	
Regia marina . . . . .	120		
Legione Allievi CC. RR. . . . .	1300	100	
1° e 2° Granatieri . . . . .	300		
Brigata Torino . . . . .	720		
2° Bersaglieri . . . . .	150		
Piemonte reale . . . . .	100	100	
13° Artiglieria . . . . .			8 batterie.
3° Artiglieria pesante . . . . .	120		
5° Pontieri e 7° Telegrafisti . . . . .	60		
6° Genio ferroviari . . . . .	130		
Reggimento radiotelegrafisti . . . . .	180		
Dirigibilisti-aerostieri e agg. aeron. . . . .	225		
Reparto Medici . . . . .	300		
Reparto Mamelì e Stato Maggiore . . . . .	350		
Distretto militare . . . . .	80		
Regia guardia finanza . . . . .	100		
Regia guardia pubblica sicurezza . . . . .	400		
Scuola allievi ufficiali . . . . .	800		
Scuole tattiche . . . . .	900		
Brigata Calabria . . . . .	390		
Divisione Livorno . . . . .	300		
Divisione Perugia . . . . .	250		
Corpo armata Bologna . . . . .	950		
Corpo armata Bari . . . . .	600		
Corpo armata Milano . . . . .	700		
Corpo armata Torino . . . . .	700		
Corpo armata Verona . . . . .	750		
Corpo armata Napoli . . . . .	700		
Corpo armata Palermo . . . . .	700		
Corpo armata Firenze . . . . .	400		

Truppe per il servizio di sbarramento.

Numero dello sbarramento	CORPO O REPARTO	Forza dello sbarramento	STRADA	Numero dello sbarramento	CORPO O REPARTO	Forza dello sbarramento	STRADA
1	Corpo Arm. Firenze	40	Via Cernaia	26	Corpo Arm. Napoli	50	Via Dataria
2	» » »	60	Via delle Terme	27	» » Bologna	50	Salita del Grillo
3	» » »	100	Viale Re Giorgio	28	» » Verona	20	Via Cordonata
4	» » »	100	Porticato Esedra	29	» » »	20	Salita Scuole
5	» » »	40	Via Torino	30	» » »	30	Tre Cannelle
6	» » »	40	Via Torino	31	» » »	30	Tre Cannelle
7	» » »	40	Via Firenze	32	» » »	30	Tre Cannelle
8	» » »	40	Via Firenze	33	» » »	20	S. N.
9	» » »	40	Via Napoli	34	» » Milano	50	Via Pilotta
10	» » »	40	Via Napoli	35	» » »	30	Via S. Eufemia
11	» » Palermo	60	Via Depretis	36	» » »	100	Piazza S. Apostoli
12	» » »	60	Quattro Fontane	37	» » »	20	Via Fornari
13	» » »	40	Via Venezia	38	» » »	20	Vicolo del Mancino
14	» » »	40	Via Genova	39	» » »	40	Via dei Fornari
15	» » »	40	Via Genova	40	» » »	100	Via Foro Traiano
16	» » »	80	Trafofo	41	» » »	20	S. N.
17	» » »	80	Via Milano	42	» » »	30	Macel dei Corvi
18	» » Bari	40	Via Parma	43	» » Torino	50	Via Testaspaccata
19	» » »	40	Via del Boschetto	44	» » »	30	Giulio Romano
20	» » »	30	Via Consulta	45	» » »	30	Piazza S. Venanzio
21	» » »	50	Via Serpenti	46	» » »	20	Piazza S. Venanzio
22	» » »	40	Via Mazzarino	47	» » »	50	Via S. Marco
23	» » Napoli	40	Via Mazzarino	48	Piemonte Reale	100	a cavallo - Via Plebiscito
24	» » »	40	Via Consulta	49	Corpo Arm. Torino	20	Via di Palazzo Doria
25	» » »	85	Via XX Settembre	50	» » »	100	Corso Umberto









**COMANDO**  
DELLA  
**16<sup>a</sup> DIVISIONE DI FANTERIA**  
**ROMA**

N. 336832 di protocollo Pres.

**Ordine di Presidio N. 71 bis.**

**OGGETTO**

**Onoranze alla Salma del Soldato Ignoto. — Cerimonie dei giorni 1 - 2 - 4 novembre.**

*A tutti i Comandi, Corpi, Reparti, Uffici del Presidio;*  
*A tutti i Comandi, Reparti, Uffici intervenuti in Roma per le cerimonie in oggetto;*  
*A tutti gli Ufficiali di collegamento;*

Nota: Il presente ordine viene pure trasmesso all'ufficiale più elevato in grado e più anziano delle truppe di ciascun Corpo d'Armata e delle Divisioni di Livorno e Perugia, affluite in Roma per le onoranze. Detto ufficiale dovrà impartire le disposizioni conseguenti.

e, per conoscenza:

*Alle LL. EE. i Comandanti di Armata e di Corpo d'Armata;*  
*Alle LL. EE. e ai Generali ufficialmente delegati ad intervenire alle onoranze in oggetto;*  
*Alla Direzione superiore delle Scuole Militari;*  
*Al Comando Generale dell'Arma dei CC. RR.;*  
*All'Ispettorato della Regia Guardia di Finanza;*  
*Al Comando Generale della Regia Guardia di Finanze;*  
*Al Comando Generale della Regia Guardia per la P. S.;*  
*Ai Generali di Divisione d'Artiglieria e del Genio a disposizione;*  
*Al Generale di Divisione cav. Fochetti;*  
*Alla Regia Prefettura di Roma (Gabinetto del Prefetto);*  
*Al Municipio di Roma (Gabinetto del Sindaco);*  
*Alla Questura Centrale di Roma (Gabinetto del Questore).*

A modificazione delle precedenti prescrizioni riguardanti la cerimonia del 2 novembre, di cui all'ordine di Presidio n. 71, dovendosi per effetto di nuovi ordini distendere i cordoni di truppe anche nelle vie XXIV Maggio e Nazionale, saranno apportate le seguenti varianti all'ordine predetto:

1° Sostituire nello schizzo allegato n. 2 all'ordine n. 71, lo schizzo annesso, allegato n. 2 bis. (Poichè per ragioni di tempo non fu possibile di riprodurre completamente il nuovo schizzo allegato n. 2 bis, valgono, per quest'ultimo, tutte le disposizioni di dettaglio relative agli sbarramenti fissi, alle località riservate alle rappresentanze e ai vari enti partecipanti alla cerimonia, contenute nello schizzo allegato n. 2 all'ordine di Presidio n. 71);

2° Sostituire alla tabella indicante la truppa in servizio di cordone (allegato n. 3 all'ordine di Presidio n. 71), la tabella allegato n. 3 all'ordine presente;

3° Sostituire al servizio di sbarramento con truppe di cui a pagina 3 dell'ordine di presidio n. 71 la tabella (senza numero) annessa al presente ordine;

4° Saranno indicate a voce, agli enti interessati, le lievi modificazioni da effettuarsi allo schieramento delle rappresentanze in Piazza dell'Esedra.

**MAGGIORE GENERALE**  
**COMANDANTE DELLA DIVISIONE**  
**EMANUELE PUGLIESE.**

Truppa per servizio di cordone.

CORPO O REPARTO	UOMINI DI TRUPPA		NOTE
	a piedi	a cavallo	
R. Marina . . . . .	100		
Legione Allievi CC. RR. . . . .	1300		
Scuola allievi ufficiali . . . . .	800		
Scuola Oriolo Romano . . . . .			
» Manziana . . . . .	900		
» Bracciano . . . . .			
1° e 2° Regg. Granatieri . . . . .	250		
81° Fanteria . . . . .	100		
82° Fanteria . . . . .	100		
59° Fanteria . . . . .	190		
60° Fanteria . . . . .	200		
2° Bersaglieri . . . . .	100		
Piemonte reale . . . . .	100	100	
13° Artiglieria . . . . .	100		
3° Artiglieria pesante . . . . .	100		
Reggimento radiotelegrafisti . . . . .	100		
Gruppo aerostieri . . . . .	100		
Divisione Livorno . . . . .	300		
» Perugia . . . . .	250		
6° Genio . . . . .	130		
Reparto autonomo G. Medici . . . . .	300		
» » G. Mameli . . . . .	300		
Divisione Firenze . . . . .	400		
» Palermo . . . . .	400		
» Napoli . . . . .	700		
» Verona . . . . .	700		
» Torino . . . . .	700		
» Milano . . . . .	700		
» Bari . . . . .	650		
» Bologna . . . . .	950		
R. Guardia di finanza . . . . .	100		
R. Guardia per la P. S. . . . .	500		
Riserva: Piemonte Reale . . . . .		100	Su Via Pastrengo.
<i>Musiche — Fanfare.</i>			
1° Regg. granatieri			
81° Fanteria, 82° Fanteria, 60° Fanteria.			
2° Bersaglieri			
13° Artiglieria			
7° Battaglione Zappatori			

Truppe per il servizio di sbarramento.

Numero dello sbarramento	CORPO O REPARTO	Forza dello sbarramento	STRADA	Numero dello sbarramento	CORPO O REPARTO	Forza dello sbarramento	STRADA
1	81 <sup>o</sup> Fanteria	120	V. P. Margherita	21	Corpo Arm. Palermo	40	Via Genova
2	Distretto Mil. Roma	80	Via Mann	22	» » »	40	Via Genova
3	82 <sup>o</sup> Fanteria	160	V. Cavour	23	» » »	80	Via Milano
4	Corpo Arm. Torino	60	V. D'Azeglio	24	» » »	80	Trafofo
5	» » »	120	V. Viminale	25	Corpo Arm. Bari	40	Via del Boschetto
6	Reparto Aut. S. M.	40	V. Pastrengo	26	» » »	40	Via Parma
7	Corpo Arm. Milano	60	Via Cernaia	27	» » »	50	Via Serpentì
8	» » »	100	V. Volturao	28	» » »	40	Via Consulta
9	Corpo Arm. Firenze	100	Via Solferino	29	» » »	40	Via Mazzarino
10	» » »	100	Via Marsala	30	» » »	40	Via Mazzarino
11	» » »	80	Via delle Terme	31	Corpo Arm. Napoli	50	Via del Grillo
12	» » »	40	Via Torino	32	» » »	100	Via 3 Novembre
13	» » »	40	Via Torino	33	» » »	20	Via Cordonata
14	» » »	40	Via Firenze	34	» » »	30	Vicolo Consulta
15	» » »	40	Via Firenze	35	Corpo Arm. Verona	40	Via Consulta
16	» » »	40	Via Napoli	36	» » »	80	Via XX Settembre
17	» » »	40	Via Napoli	37	» » »	50	Via Dataria
18	Corpo Arm. Palermo	60	Via Quattro Fontane	38			
19	» » »	60	Via Depretis	39			
20	» » »	40	Via Venezia	40			

